



# **RENDICONTO DELLA GESTIONE**

## **Anno 2023**

Pinerolo, 29 aprile 2024

Sede legale Via Vigone 42 – Sede amministrativa C.so della Costituzione 19 – 10064 PINEROLO (TO)  
E-mail: [consorzio@aceapinerolese.it](mailto:consorzio@aceapinerolese.it) Tel. 0121.236411 – 0121.236450 – 0121-236406 – Fax 0121 – 236402  
Codice Fiscale 94550840014 – Partita IVA 09193880011

# **Rendiconto della gestione**

**Relazione al Rendiconto**

**Conto del Bilancio**

- **Entrate**
- **Spese**

**Conto Economico**

**Stato Patrimoniale**

**Quadro generale riassuntivo**

**Verifica Equilibri di bilancio**

**Risultato di amministrazione**

**Composizione Fondo Pluriennale Vincolato**

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**Indicatori sintetici**

**Indicatori di entrata**

**Indicatori di spesa**

**Indicatori spesa – capacità di pagamento**

**Entrate per Titoli, Tipologie e Categorie**

**Spese per titoli e macroaggregati**

**Impegni per missioni, programmi e macroaggregati**

**Riepilogo generale spese per missioni**

**Spese – pagamenti competenza**

**Spese - pagamenti c/residui**

**Enti deficitari**

**Dati SIOPE**

**Residui attivi e passivi**

**Relazione del Revisore dei conti**

## ***Comuni consorziati***

AIRASCA  
ANGROGNA  
BIBIANA  
BOBBIO PELLICE  
BRICHERASIO  
BURIASCO  
CAMPIGLIONE FENILE  
CANTALUPA  
CAVOUR  
CERCENASCO  
CUMIANA  
FENESTRELLE  
FROSSASCO  
GARZIGLIANA  
INVERSO PINASCA  
LUSERNA SAN GIOVANNI  
LUSERNETTA  
MACELLO  
MASSELLO  
NONE  
OSASCO  
PEROSA ARGENTINA  
PERRERO  
PINASCA  
PINEROLO  
PISCINA  
POMARETTO  
PORTE  
PRAGELATO  
PRALI  
PRAMOLLO  
PRAROSTINO  
ROLETTA  
RORA'  
ROURE  
SALZA DI PINEROLO  
SAN GERMANO CHISONE  
SAN PIETRO VAL LEMINA  
SAN SECONDO DI PINEROLO  
SCALENGHE  
TORRE PELLICE  
USSEAUX  
VIGONE  
VILLA FRANCA PIEMONTE  
VILLAR PELLICE  
VILLAR PEROSA  
VOLVERA

# ***Organi del Consorzio***

## ***Assemblea Consorziale***

n. 47 Sindaci o loro delegati dei Comuni consorziati

## ***Presidente del Consorzio***

SALVAI Luca – Comune di Pinerolo

## ***Consiglio direttivo***

SALVAI Luca – Città di Pinerolo  
COMBA Federico - AREA Comunità Montana “Pinerolese Pedemontano”  
DEMURO Domenico – AREA Comuni Area di pianura nord  
ROSSETTO Paolo - AREA Comuni Area di pianura sud  
RAVIOL Stefano – AREA Comunità Montana “Val Chisone”  
GARNIER Lilia – AREA Comunità Montana “Val Pellice”

## ***Segretario del Consorzio***

MATINA Emanuele

## ***Revisore dei Conti***

CHIAPPERO Giuseppe

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## Premesse

Nel territorio pinerolese, in ottemperanza alla Legge Regionale 24/2002 è stato costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Consorzio Polifunzionale denominato "Consorzio ACEA Pinerolese" chiamato anche "Consorzio", avente per oggetto la gestione associata di funzioni di competenza dei Comuni Consorziati (atto notarile registrato a Pinerolo il 04.03.2004 al n. 122 Serie 2).

Ai sensi dell'art. 3 della Convenzione istitutiva del Consorzio di funzioni il "Consorzio" *"svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano regionale e al Programma provinciale di gestione dei rifiuti...."*

Il Consorzio di Bacino ACEA Pinerolese, ente di secondo grado rappresentativo degli Enti Locali di riferimento, è quindi titolare delle funzioni di governo e di coordinamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani - conferimenti separati, raccolta differenziata, compresa la realizzazione e gestione degli impianti ad essa strumentali, raccolta, trasporto e conferimento agli impianti tecnologici e discariche - nell'ambito del territorio pinerolese e che compete, fra le altre funzioni affidate ex lege, allo stesso la scelta della forma di gestione del relativo servizio pubblico e l'affidamento dello stesso servizio.

Il Consorzio ACEA, con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 03 del 28/05/2007 cui è seguito il contratto di servizio sottoscritto in data 26 settembre 2007, ha affidato ad Acea Pinerolese Industriale S.p.A. nella forma *in house providing*, ai sensi degli articoli 113, comma 5, lett. c) del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e 202 del D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006, il servizio pubblico del ciclo dei rifiuti di cui sopra per il territorio dei quarantasette comuni soci che compongono il Consorzio stesso. La durata di tale affidamento è stata fissata in anni dodici decorrenti dal 1 gennaio 2006 con facoltà di rinnovo, per ulteriori dodici anni, a richiesta della società conferitaria da produrre mediante lettera raccomandata RR indirizzata al Consorzio conferente almeno sei mesi prima della scadenza; in ogni caso sino all'individuazione dell'eventuale nuovo gestore.

Con deliberazione n. 12 del 21 dicembre 2017 l'Assemblea Consortile prende atto che nella nota ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. prot. 116487/DIR/ci del 05/05/2010, acclarata al protocollo del Consorzio ACEA Pinerolese n. 496/A del 10.06.2010, aveva manifestato *"l'intento di avvalersi della facoltà di rinnovo prevista dall'articolo 2 comma 2"* del contratto di servizio per la gestione della raccolta e del trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani nel bacino pinerolese, sottoscritto in data 26 settembre 2007 (repertorio n. 7); per l'effetto, il Consorzio ha dato atto che si intende proseguire il contratto di servizio ai sensi del precitato art. 2 comma 2, confermando per quanto occorra che il rapporto giuridico prosegue rinnovandosi sino alla data di scadenza ultima risultante dal contratto e dalla nota di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. e, così, sino al 31 dicembre 2029.

In data 10/02/2022 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo al contratto di servizio (registrato presso l'agenzia delle entrate in data 01/03/2022 n° 9520 serie 1T).

La Regione Piemonte ha ridefinito DGR n. 15-5870 del 03/11/2017 il metodo di calcolo della raccolta differenziata riconoscendo in particolare il compostaggio domestico nel conteggio della raccolta differenziata.

Questo ha rappresentato e rappresenta, per il territorio pinerolese, un aspetto importante nella raccolta differenziata della frazione organica, che costituisce la frazione merceologica dove il bacino Acea ha il maggior deficit di raccolta differenziata rispetto agli altri territori della città metropolitana.

Sul territorio sono presenti (dopo la chiusura a fine 2017 degli impianti di Torre Pellice e Pinerolo ovest) n. 16 stazioni di conferimento di rifiuti differenziati sovracomunali per il conferimento da parte dell'utenza (domestica e non domestica) di alcune tipologie di rifiuto non conferibile presso gli ecopunti e/o per grandi quantità di rifiuti differenziati.

I valori raggiunti al 31/12/2023, comprensivi dei rifiuti assimilati ed avviati al recupero, in attesa di approvazione definitiva da parte della Regione Piemonte, sono riportati nella tabella che segue (dati provvisori)

<b>COMUNE</b>	<b>Residenti 2022</b>	<b>RUI ton</b>	<b>RUI pro capite (kg/ab)</b>	<b>RD Raccolte differenziate ton</b>	<b>% di RD [RD/RT]</b>	<b>RT Rifiuti ton [RUI+RD]</b>	<b>RT pro capite (kg/ab)</b>
<b>Totale CONSORZIO</b>	<b>147.136</b>	<b>24.537</b>	<b>166,77</b>	<b>47.080</b>	<b>65,74%</b>	<b>71.617</b>	<b>486,74</b>
Airasca	3.648	501	137,45	1.161	69,84%	1.663	455,74
Angrogna	811	120	148,06	192	61,57%	312	385,27
Bibiana	3.413	633	185,58	818	56,36%	1.451	425,27
Bobbio Pellice	538	154	286,52	178	53,65%	333	618,21
Bricherasio	4.606	405	87,98	1.183	74,49%	1.588	344,85
Buriasco	1.350	228	168,94	610	72,79%	838	620,99
Campiglione	1.334	292	218,83	662	69,39%	954	714,85
Cantalupa	2.567	494	192,54	843	63,05%	1.338	521,12
Cavour	5.427	616	113,58	1.733	73,77%	2.350	432,95
Cercenasco	1.765	277	156,79	437	61,21%	713	404,21
Cumiana	7.857	1.776	226,01	2.102	54,21%	3.878	493,61
Fenestrelle	477	210	440,00	179	46,02%	389	815,12
Frossasco	2.833	716	252,76	1.119	60,97%	1.835	647,65
Garzigliana	549	131	239,44	169	56,24%	300	547,10
Inv. Pinasca	681	74	108,24	220	74,90%	294	431,22
Luserna S.G.	7.214	1.779	246,56	1.936	52,12%	3.715	514,99
Lusernetta	486	100	206,21	75	42,78%	175	360,41
Macello	1.151	195	169,57	357	64,66%	552	479,79
Massello	57	15	262,98	16	51,01%	31	536,79
None	7.800	830	106,35	4.074	83,08%	4.903	628,62
Osasco	1.149	289	251,23	418	59,18%	707	615,38
Perosa Argentina	3.100	308	99,41	977	76,02%	1.285	414,65
Perrero	572	108	188,72	117	51,95%	225	392,75
Pinasca	2.848	276	96,88	861	75,74%	1.137	399,34
Pinerolo	35.967	4.697	130,60	11.353	70,73%	16.050	446,24
Piscina	3.306	399	120,83	902	69,30%	1.301	393,63
Pomaretto	963	79	81,69	330	80,76%	409	424,57
Porte	1.099	249	226,17	274	52,45%	523	475,62
Pragelato	740	421	569,08	460	52,23%	882	1191,32

COMUNE	Residenti 2022	RUI ton	RUI pro capite (kg/ab)	RD Raccolte differenziate ton	% di RD [RD/RT]	RT Rifiuti ton [RUI+RD]	RT pro capite (kg/ab)
Praly	254	165	651,34	129	43,77%	294	1158,37
Pramollo	219	51	232,42	52	50,30%	102	467,69
Prarostino	1.242	239	192,09	278	53,81%	517	415,86
Roletto	1.971	609	308,74	853	58,36%	1.461	741,44
Rorà	227	41	180,40	75	64,63%	116	509,97
Roure	767	250	326,01	215	46,22%	465	606,19
Salza	67	13	198,06	11	46,13%	25	367,65
San Germano	1.716	357	207,90	447	55,60%	804	468,24
San Pietro V. L.	1.474	356	241,23	427	54,55%	782	530,78
San Secondo	3.664	1.265	345,23	1.465	53,67%	2.730	745,12
Scalenghe	3.209	524	163,14	916	63,62%	1.439	448,44
Torre Pellice	4.633	997	215,16	1.414	58,65%	2.411	520,30
Usseaux	175	94	537,20	75	44,22%	169	963,09
Vigone	5.075	535	105,46	1.695	76,00%	2.230	439,37
Villafranca	4.615	514	111,37	1.595	75,63%	2.109	456,92
Villar Pellice	1.058	224	211,55	247	52,51%	471	445,44
Villar Perosa	3.909	953	243,80	1.010	51,46%	1.963	502,23
Volvera	8.553	979	114,47	2.420	71,20%	3.399	397,43

I dati riportati in tabella evidenziano come a livello di Bacino il risultato in termini di raccolta differenziata abbia superato l'obiettivo del 65% (con percentuali importanti da parte di n. 15 comuni che hanno completato l'attivazione della ristrutturazione del servizio); una situazione più significativa sarà quella del 2024, a completamento del progetto di ristrutturazione sull'intero territorio consortile, che potrà dare un primo riscontro sull'efficacia del progetto anche nel medio periodo (obiettivi regionali 2025-2030) sia in termini di % RD che di produzione rifiuti indifferenziati (nel 2023 il valore provvisorio di 166,77 Kg/ab. è superiore al limite di 159 kg/ab/anno).

Nel corso del 2019, nell'ambito del percorso di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale avviato nel 2017 finalizzato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa vigente e dal PPGR, e di adeguamento delle clausole del contratto di servizio in essere alle previsioni normative di riferimento (AC 12/2017), il Consorzio ha definito con la deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 05 del 01.07.2019, di approvare l'Atto Aggiuntivo al Contratto di servizio per la gestione della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani nel bacino pinerolese. In tale atto si constatava che la sua attuazione si sarebbe consolidata nel seguente modo:

- **Entro il 31/10/2019** “il Gestore si impegna a presentare al Consorzio un disciplinare tecnico con la descrizione delle operazioni, le modalità di svolgimento, le specifiche dei servizi da gestire in esecuzione del presente contratto ed i relativi corrispettivi” – art. 9 comma 1
- **Entro il 30/11/2019** attraverso la formulazione di una proposta del gestore ACEA “tendente ad affinare ed implementare i sistemi già in uso i cui contenuti, una volta approvati dal Consorzio, saranno poi trasfusi nella carta dei servizi il cui primo aggiornamento è previsto al 31/12/2019” – art. 5 comma 4
- **Entro il 30/11/2019** “il Gestore si impegna a formulare all'interno della proposta tesa ad affinare ed implementare i sistemi già in uso di cui al precedente art. 5, una proposta per realizzare un portale quale interfaccia tra utenti, Comuni, Consorzio e Gestore finalizzato a garantire tempestività e puntualità nelle comunicazioni in merito a: i) segnalazioni Comuni / utenti (APP); ii) disservizi riscontrati sul territorio (impossibilità

*a svolgere il servizio causa modifiche temporanea sulla viabilità, ecc.) iii) impossibilità a svolgere servizi (causa impedimenti tecnici del Gestore). Il portale dovrà altresì garantire la uniformità e la tracciatura di tutte le segnalazioni inerenti i servizi svolti dal Gestore, con una visibilità immediata da parte dei Comuni, del Consorzio e del Gestore stesso.” – art. 12 comma 3*

Successivamente, con la Deliberazione n. 09 del 18/11/2019, l'Assemblea dei Sindaci ha verificato come nell'ambito della Città Metropolitana molti territori avessero attivato l'adeguamento alla norma UNI 11686, *volta ad uniformare a livello nazionale ed europeo il riconoscimento delle frazioni di rifiuto differenziato da parte degli utenti (colore dei cassonetti)* in termini di identificazione visiva, compresi colori, simboli e testo delle varie frazioni di rifiuti, facilitando così i servizi di raccolta e di riciclaggio/recupero sia per i consumatori che per il gestore del servizio). L'Assemblea ha quindi ritenuto che tale provvedimento concorreva a dare piena applicazione e rispetto della normativa congiuntamente all'attuazione del piano triennale di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale – PTR 2018/2020 ora PTR 2022/2024 (che interesserà l'intero bacino pinerolese) andando progressivamente ad uniformare il territorio dei 47 comuni al rispetto della norma.

Con deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese n. 08 del 13/11/2017, n. 04 del 20/03/2018 e n. 07 del 17/05/2018 il consorzio ha definito il *Piano Triennale di Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020*, successivamente aggiornato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 18/11/2019, n. 04 del 03/12/2020 e 01 del 16/04/2021.

In ultimo l'Assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese, con provvedimento AC 15 del 18/11/2022, ha aggiornato il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2022-2024 - il cui disposto si riporta di seguito, deliberando: (punti da 1. a 12.)

.....

1. Di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
2. Di aggiornare il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2022-2024, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., precedentemente approvato/aggiornato con deliberazioni dell'Assemblea Consortile n. 07/2018, AC 10/2019, AC 04/2020 e AC 01/2021, secondo le seguenti indicazioni:

### **Anno 2022**

- definizione procedure di gara per le forniture/attrezzature necessarie per l'attivazione della ristrutturazione del servizio 2023/2024 da parte del gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa, per i nuovi comuni di cui al successivo punto
- attivazione del Comune di Volvera, per il quale è già stato avviato dal gestore, in data 24/10/2022 l'iter procedurale che sarà completato nel mese di gennaio 2023;
- avvio iter procedurale progettazione dei nuovi servizi nei comuni di Airasca e Piscina;

### **Anni 2023-2024**

- attivazione della ristrutturazione del servizio indicativamente per aree omogenee “criterio territoriale” ovvero proseguire per aree limitrofe (prevedendo anche realtà meno popolate ma contigue), partendo dalle realtà che sono già state interessate dal progetto di ristrutturazione per ovviare alle problematiche derivanti dalla migrazione dei rifiuti, fermo restando che eventuali comuni non disponibili all'intervento o non aventi le banche dati Tari disponibili saranno retrocessi al termine della calendarizzazione degli interventi



- prendere atto dell'istanza PNNR - M2C1.1.I1.1 - LINEA A presentata dal Consorzio ACEA Pinerolese in data 11/02/2022 (Domanda n. N° MTE11A\_00001583) avente per oggetto: "Riorganizzazione dei servizi di raccolta con modalità domiciliare esternalizzata" i cui termini per la pubblicazione della graduatoria sono stati spostati al 20/11/2022 (CD 01/2022);
- l'avvio del servizio dovrà proseguire in linea di massima con i medesimi criteri coinvolgendo una numerosità di abitanti così individuata e dettagliata, individuando i comuni di riferimento nel prospetto **allegato A** della deliberazione AC 15/2022:

Anno 2023: 34.748 abitanti

Anno 2024: 27.798 abitanti

Anno 2023/2024: 6.428 abitanti (comuni montani e/o turistici)

Resta inteso che il gestore si riserva di anticipare la progettazione e/o l'avvio della ristrutturazione del servizio, secondo la temporalità riportata, in funzione della disponibilità di risorse/attrezzature.

Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate sui territori già avviati (ad esclusione del comune di Pinerolo dove, il finanziamento regionale ha richiesto l'adeguamento del servizio di raccolta domiciliare esternalizzata (*conferimento presso gli ecopunti con cassonetto dedicato dotato di calotta a controllo volumetrico ed apertura con badge per il rifiuto indifferenziato, frazione organica e carta*) o con diverse modalità purchè vengano garantiti gli obiettivi di cui al punto 3)

- Di definire che i comuni aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, stanti le peculiarità del servizio proposto sugli ambiti al momento oggetto di trasformazione e l'impatto sull'utenza caratterizzata da una importante presenza turistica, saranno oggetto di un progetto di trasformazione del servizio che, partendo dalla situazione presente sul territorio, andrà a confermare l'attuale sistema di raccolta rifiuti (ecopunti con raccolta delle diverse frazioni merceologiche di indifferenziato, carta/cartone, plastica/metalli, vetro, organico "dove attivato") sostituendo gli attuali contenitori con cassonetti metallici a bocche calibrate, adeguati alla norma UNI 11686/2017 che definisce:

- ✓ il colore dei contenitori (RU: GRIGIO; ORGANICO: MARRONE; PLASTICA E LATTINE: GIALLO; VETRO: VERDE; CARTA: BLU; VERDE: BEIGE); NB: per quest'ultima frazione merceologica l'adeguamento potrà avvenire in concomitanza della sostituzione, per usura, obsolescenza o fine disponibilità di magazzino, dei contenitori in uso
  - ✓ il codice QR con indicazioni sulla normativa e sui materiali ammessi alla raccolta (con rimando anche al sito soggetto gestore / Ente di governo)
  - ✓ un riquadro informativo che indica la corretta modalità di conferimento del rifiuto, contenente un simbolo (dovrebbero essere sempre uguali per ogni tipologia) e un breve testo (con nome della frazione in italiano e inglese)
- adeguando progressivamente l'intero bacino pinerolese ed andando ad uniformare il riconoscimento delle frazioni di rifiuto differenziato da parte degli utenti

3. Di definire che il gestore ACEA nel redigere i progetti esecutivi dei singoli comuni, dovrà tenere conto degli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili (con particolare attenzione al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani 2015-2020 - Consiglio Regionale 140 – 14161 del 19/04/2016 – assicurando, nel breve gli obiettivi 2020 e nel medio – lungo termine gli indicatori 2025-2030), determinati:

- a) dalle specificità morfologiche del territorio, densità abitativa, urbanistiche e planovolumetriche degli edifici;
- b) dalla volontà di accedere ai benefici di cui alla DGR 85-5516/2017;

Gli stessi dovranno comunque garantire il raggiungimento del 65% in termini di RD e confrontarsi con i risultati raggiunti, motivandone gli scostamenti, fermo restando che eventuali maggiori costi del servizio saranno a carico del comune richiedente. Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge e/o previsti nel piano regionale dei rifiuti gli stessi dovranno procedere ad attivare le azioni che permettano di raggiungere detti risultati.

4. Di definire che tutti i comuni del bacino pinerolese dovranno provvedere ad incentivare la pratica del compostaggio domestico dando applicazione alla DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge
5. Di dare atto, nell'ambito del ruolo in capo ai diversi soggetti coinvolti (Comuni, Consorzio, gestore ACEA), delle attività ed impegni reciproci come riportati nell'allegato B e del ruolo del consorzio che:
  - i. Risponderà ai comuni per gli impegni assunti con il contratto di servizio dal gestore Acea
  - ii. Risponderà al gestore Acea per gli impegni/attività in capo ai singoli comuni, di cui si faranno carico con l'adozione di loro specifico provvedimento
  - iii. Riscontrerà alle eventuali segnalazioni / contestazioni rappresentate al Consorzio da Acea e/o dai Comuni, regolando i reciproci rapporti (anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto)
6. Di dare atto che, nell'ambito della temporalità prevista dal Piano di Ristrutturazione del servizio di igiene ambientale 2022/2024, il Consorzio e/o ente di governo ripartirà l'onere delle eventuali sanzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 205 D.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 32 della legge 221/2015 e della legge regionale 1/2018 (così come modificata dalla L.R. 4/2021) con un criterio che, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 18 comma 4 e partendo dagli obiettivi assegnati dal piano d'ambito consortile ne suddivida l'importo tra tutti i comuni del bacino consortile in base alle quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ciascun comune nell'anno di riferimento.
7. Di dare atto che eventuali contributi derivanti dall'attuazione del presente piano saranno posti, in applicazione alla normativa Arera, a scomputo dei costi sostenuti dal soggetto gestore/Consorzio e ripartiti, in quota parte, su tutti i comuni del bacino consortile in misura proporzionale ai costi sostenuti per l'ammortamento dei contenitori (cassonetti)
8. Di dare atto che il piano di ristrutturazione sarà attuabile attraverso l'adozione di format di comunicazione / attivazione standard definiti dal Consorzio e soggetto gestore Acea in modo da garantire il rispetto dei termini previsti
9. Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i comuni del consorzio, per i provvedimenti di competenza, al fine di assicurare il rispetto dei termini così come indicati al gestore ACEA nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020 (AC 07/2018-AC10/2019-AC 04/2020-AC 01/2021) così come aggiornato dalla presente deliberazione.
10. Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione dei contenuti del PRS 2022/2024 ed impegnando il soggetto gestore ACEA a rispettare le tempistiche individuate nel piano stesso
11. Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente a rappresentare l'attuazione ed i risultati del PRS 2022-2024 alla Regione Piemonte, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui alla L.R. 1/2018 (come aggiornata dalla L.R. 4/2021).
12. Di trasmettere la presente deliberazione alla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per la sottoscrizione per accettazione.

.....

Riprendiamo ora i provvedimenti più significativi assunti dal Consorzio nel 2017 cui ha fatto seguito la deliberazione AC 04/2018 – 07/2018 di approvazione del Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020.

Con la Deliberazione dell'Assemblea AC n. 08/2017 il Consorzio ha ribadito la necessità di avviare la ristrutturazione dei servizi nei Comuni, in modo da poter garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata (65%) previsti dalle norme e rispettare le indicazioni date dal nuovo PPGR, il quale stabilisce, tra l'altro:

- l'importanza di incentivare la raccolta domiciliare
- La necessità di accertare il costo dei singoli utenti per la gestione dei rifiuti (accertamento peso/volume)
- L'esigenza di privilegiare soluzioni che riducano le frequenze di raccolta (diminuzione di costi e di impatto ambientale)
- L'importanza della pratica dell'autocompostaggio, anche collettivo, sia per utenze domestiche che non domestiche nelle aree dove non è conveniente effettuare il servizio di raccolta

Con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 (AC n. 06/2023) è stata sottolineata la coerenza dei contenuti del DUP con gli obiettivi regionali contenuti nel PPGR 2020: riduzione produzione rifiuti a 455 kg per abitante, produzione pro capite RUI non superiore a 159 kg, % raccolta differenziata 65%, riorganizzazione del sistema raccolta rifiuti.

Si precisa inoltre, con riferimento alla legge regionale 1 del 10/01/2018 (aggiornata dalla L.R. 4/2021), come le funzioni al momento in capo agli attuali consorzi saranno poste in capo a Consorzi di Area Vasta (CAV). Al riguardo si riporta estratto art. 9 i cui dettagli sono indicati agli art. 7-8-9 della LR 4/2021;

*Art. 9. (Organizzazione delle funzioni di ambito di area vasta)*

*1. I comuni appartenenti a ciascun sub-ambito di area vasta di cui all'articolo 7, comma 1 esercitano, attraverso consorzi riorganizzati ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e dell'articolo 33, denominati consorzi di area vasta, le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti di cui all'articolo 7, comma 5.*

Il Consorzio ACEA Pinerolese, che ha concluso l'iter di adeguamento del proprio statuto e della convenzione istitutiva alla L.R. 1/2018 (come aggiornata dalla L.R. 4/2021) con deliberazione AC 18 del 23 dicembre 2022, ha operato nel 2023 ai sensi della nuova norma regionale nelle more della definizione di alcune funzioni che dovrebbero essere in capo alla conferenza d'ambito regionale (che ha iniziato la propria operatività nel 2024).

Preme ricordare come il Consorzio ACEA Pinerolese, in ottemperanza alla legge regionale 7/2012, aveva avviato, già nel corso del 2012, una ricognizione della situazione patrimoniale ed economica consortile; l'Assemblea Consortile, con provvedimento n. 11 del 27/12/2012 ha dato atto che gli interventi di realizzazione delle stazioni di conferimento e/o manutenzioni funzionali al servizio di raccolta rifiuti e raccolta differenziata, al momento formalmente in disponibilità del Consorzio sono ex lege assegnate ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., che conseguentemente dovrà iscriverne a bilancio i relativi valori, in quanto dotazioni di servizio pubblico; per l'effetto, di assegnare ex lege ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. le somme in danaro necessarie a sopportare i ratei di mutuo oltre che le

manutenzioni delle isole ecologiche, demandando al Consiglio Direttivo ed al Presidente tutti gli atti connessi e conseguenti, garantendo l'attuazione di quanto qui previsto. Specifica attuazione a quanto sopra riportato è stata data con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34/2012.

Successivamente:

- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 08/2013, è stata effettuata la rilevazione economica e patrimoniale dell'Ente al 31 dicembre 2012;
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10/2013 si è preso atto degli emendamenti/osservazioni fatti propri dall'Assemblea al testo di "Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito per la gestione dei rifiuti" rimanendo in attesa delle indicazioni che la Regione Piemonte (vista la sentenza TAR Piemonte 24.07.2013) avrebbe voluto dare al fine di permettere l'approvazione di quanto previsto dall'art. 14 comma 1 della L.R. 6/2012;
- con deliberazione CD 15/2013 si è deliberato di procedere alla stipula di un atto di costituzione di diritto di superficie a tempo indeterminato a favore della società Acea Pinerolese Industriale Spa, senza corrispettivo, sugli immobili adibiti a stazioni di conferimento rifiuti differenziati localizzate nei comuni di Airasca, Cavour, San Germano, Pragelato e Volvera conferendo al Presidente del Consorzio tutti i necessari poteri per perfezionare l'operazione deliberata, anche con riferimento ad alcune soltanto dei beni immobili;
- con atto Notaio Federica Mascolo del 30 dicembre 2013, in attuazione alla deliberazione AC 11/2012 e CD 34/2012, sono stati concessi alla società ACEA Pinerolese Industriale Spa i diritti di superficie sugli immobili, adibiti a stazioni di conferimento rifiuti differenziati, siti nei Comuni di Airasca, Cavour e San Germano Chisone;
- con atto Notaio Federica Mascolo del 29.07.2014, in attuazione alla deliberazione AC 11/2012, CD 24/2012 e CD 15/2013, i comuni di Pragelato e Volvera hanno concesso alla soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa il diritto di superficie sugli immobili, adibiti a stazioni di conferimento rifiuti differenziati, localizzati nei Comuni di Pragelato e Volvera su terreni di proprietà comunale;

Si precisa che in fase di adeguamento dello statuto/convenzione istitutiva del consorzio alla legge regionale 1/2018 (come modificato dalla legge 4/2021), non essendo più prevista la chiusura dell'Ente, non è emersa l'opportunità di procedere al trasferimento alla soc. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. delle restanti azioni della soc. TRM (Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A.) trasferendo l'obbligo di esercitare i diritti sociali in TRM S.p.A. per conto dei Comuni del Pinerolese, mantenendo il criterio in atto d'una riferibilità delle azioni ai Comuni in ragione della rispettiva popolazione residente (deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34 del 27 dicembre 2012). Il Consorzio di funzioni mantiene pertanto la partecipazione azionaria dello 0,11737% nella società TRM S.p.a., quale partecipazione pubblica nella società che ha costruito e gestisce l'impianto di incenerimento di rifiuti al servizio del territorio della Città Metropolitana di Torino.

In merito alla salvaguardia del trattamento presso gli impianti ACEA di Pinerolo dei rifiuti indifferenziati provenienti dal Bacino Pinerolese occorre registrare la deliberazione assunta dalla Provincia di Torino (Consiglio Provinciale 16088/2014 del 10 giugno 2014) che recita: *"nelle more della predisposizione di un nuovo atto programmatico, i rifiuti urbani indifferenziati ed i rifiuti ingombranti non recuperabili raccolti dal gestore del servizio pubblico nel bacino 12 (Pinerolese) potranno essere avviati prioritariamente all'impianto di produzione di combustibile solido secondario (CSS) di ACEA Pinerolese, già autorizzato in data antecedente all'avvio del termovalorizzatore del Gerbido, nelle quantità e nei limiti che*

*verranno programmati dall'ATO-R; gli scarti dei rifiuti urbani trattati nella "linea secco" di ACEA andranno smaltiti, presso il termovalorizzatore del Gerbido secondo i quantitativi e le condizioni economiche definite tra le parti".* Di fatto l'impianto di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) del Polo Ecologico di Pinerolo rappresenta, dopo l'adeguamento dell'impianto da parte della soc. ACEA avvenuto nel corso del 2014, l'impianto di riferimento per il Consorzio ACEA che vi conferisce la totalità del rifiuto urbano raccolto nel proprio territorio.

L'impianto era inizialmente autorizzato a trattare 31.000 t/anno. A seguito del provvedimento della Città Metropolitana del 25/7/2016 (D.D. n. 191 – 17918/2016 del 25/7/2016) la potenzialità dell'impianto è stata aumentata a 48.000 tonnellate.

Il processo prevede trattamenti di tipo meccanico (triturazione e vagliatura) dei rifiuti in ingresso (urbani e speciali) che consentono di rimuovere i materiali estranei (inerti e residui biodegradabili).

La massa così ottenuta, ridotta di pezzatura, viene pellettizzata. Il prodotto finale (CSS) viene destinato ad impianti autorizzati all'uso di tale combustibile quali, ad esempio, cementifici, centrali termoelettriche e termovalorizzatori.

Nel 2017 l'impianto ha trattato circa 19.000 t di rifiuti che corrispondono al 60% della produzione annua di rifiuti urbani di ACEA (nel 2016 erano state 30.000).

Come da nota 145731/AM/sc del 29/11/2017, la soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa ha previsto di interrompere il trattamento presso l'impianto a partire dal 1 marzo 2018. La richiesta avanzata da ACEA nasce dalle variazioni del mercato del CSS (Combustibile Solido Secondario) le cui tariffe di smaltimento si sono evolute in progressivo aumento. Ciò ha reso necessario rivedere il funzionamento della linea secco adattandola al nuovo contesto attraverso un fermo temporaneo delle attività legate alla produzione di CSS ed al parziale utilizzo della linea al fine di trattare il flusso degli ingombranti prodotti dal bacino.

Conseguentemente la sospensione del trattamento di rifiuto urbano indifferenziato presso il Polo Ecologico di Pinerolo, a partire dal 1/3/2018, ha richiesto la necessità di deviare i rifiuti del Bacino 12 al termovalorizzatore. Con D.D. n° 44-4059/2018 la Città Metropolitana di Torino ha deliberato di autorizzare, a partire dal 1/3/2018 l'attività di messa in riserva/deposito del rifiuto urbano indifferenziato preliminare al conferimento presso l'impianto di incenerimento del Gerbido, subordinando l'avvio dell'attività a parere favorevole di ATO-R. ATO-R ha autorizzato la modifica del Piano d'Ambito 2017/2018 nella seduta assembleare del 26/04/2018.

## ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2023

Nell'elencare le attività svolte ripercorriamo gli indirizzi / obiettivi strategici individuati nel Documento Unico di Programmazione per l'anno 2023 (AC 06/2023)

### Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Obiettivi primari sono l'efficienza e la funzionalità dei servizi generali quali gli organi istituzionali, la segreteria, il servizio economico-finanziario.

Nel settore ambientale si dovrà far fronte ad una serie di competenze che derivano dall'attuazione della normativa, coordinando le attività del settore per l'intero bacino di competenza e con particolare riferimento alla L.R. 4/2021 che ha integrato/modificato la legge regionale 1/2018 individuando distinte funzioni a livello di ambito regionale e di sub-ambiti di area vasta (individuati nei consorzi di cui alla LR 24/2002).

L'art. 33 della legge individua un periodo transitorio che prevede l'adozione dello Statuto e della Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito territoriale regionale e l'adeguamento dello Statuto/Convenzione istitutiva del Consorzio stesso alla normativa regionale. Il Consorzio ha approvato lo statuto, la convenzione ed il nuovo riparto delle quote consortili (ai sensi della legge regionale) con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 18/2022, provvedendo successivamente alla sottoscrizione della convenzione da parte dei Sindaci e/o loro rappresentanti.

Determinanti saranno le indicazioni che arriveranno dal confronto con la Regione Piemonte che andrà a definire in dettaglio le modalità di attuazione e le tempistiche per l'applicazione della L.R. 4/2021 anche in base alle norme transitorie definite all'art. 33 e 33bis.

### Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

#### Missione

#### 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### Programma

01 Organi istituzionali

02 Segreteria generale

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**Obiettivo strategico****ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE**

Obiettivi primari sono l'efficienza e la funzionalità dei servizi generali quali gli organi istituzionali, la segreteria, il servizio economico-finanziario.

Il Consorzio ha assicurato, attraverso l'analisi e la messa a disposizione dei dati sulla raccolta differenziata, il monitoraggio in termini di quantità e qualità dei rifiuti conferiti e raccolti in ciascun comune; ha inoltre fornito, in collaborazione con il soggetto gestore ACEA Spa, riscontro alle richieste degli uffici comunali. Con la conferma del ruolo del consorzio da parte del Ministero dell'Interno l'ente ha gestito puntualmente sia la richiesta di rimborso dell'IVA alla Prefettura sia il trasferimento ai comuni delle proprie spettanze.

In materia contabile il Consorzio ha dato piena attuazione alla normativa (D.L.vo 118/2011 e smi) sia nella fase di approvazione del rendiconto 2022 (AC 05/2023) che di approvazione del bilancio preventivo 2023 (AC 07/2023).

Il servizio di tesoreria consortile è proseguito con Banca IntesaSanpaolo Spa (rinnovo affidamento 01/09/2022 – 31/08/2027).

Sono proseguite alcune attività con la società Acea sull'istanza presentata Bando dell'Unione Europea (in materia ambientale) presentata nel 2022 che è stata oggetto di finanziamento.

Nel corso dell'anno è stato rendicontato il progetto "Riparti Piemonte" relativo all'intervento di ristrutturazione del servizio igiene urbana sul comune di Pinerolo. La Regione Piemonte andrà a riconoscere il saldo del contributo prendendo in esame anche i risultati raggiunti in termine di raccolta differenziata e produzione rifiuti sulle diverse aree in cui è suddiviso il territorio comunale.

**Missione****09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****Programma**

02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

03 Rifiuti

**Obiettivo strategico****GESTIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO**

- ATTIVITA' DI CONTROLLO, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO SUI SERVIZI E NORMATIVA
- PIANI TECNICI FINANZIARI – COSTO DEL SERVIZIO RIFIUTI
- INTERVENTI RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO – PNRR
- PROGETTO CONSORTILE 2023-2025. ATTIVITA' DI ANALISI DEI RISULTATI ATTESI, PERFORMANCES IN RELAZIONE AL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO ED AGLI OBIETTIVI DELLA LEGGE REGIONALE

## **ATTIVITA' DI CONTROLLO, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO SUI SERVIZI E NORMATIVA**

La scelta dei comuni del bacino pinerolese di conferire al Consorzio ACEA Pinerolese “il governo dell'organizzazione dei servizi di igiene ambientale”, così come previsto dalla normativa (L.R. 24/2002, ora confermato dalla L.R. 4/2021, vede, così come riportato al comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale 1/2018 che “I comuni appartenenti a ciascun sub-ambito di area vasta di cui all'articolo 7, comma 1 esercitano, attraverso consorzi riorganizzati ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e dell'articolo 33, denominati consorzi di area vasta, le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti di cui all'articolo 7, comma 5”.

A livello dei sub-ambiti di area vasta, come delimitati ai sensi del comma 1, sono organizzate le funzioni inerenti:

- a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;
- b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;
- c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;
- d) al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante;
- e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
- f) alle strutture a servizio della raccolta differenziata.”.

Negli anni, dalla sua costituzione nel 2004 il consorzio Acea ha svolto le seguenti funzioni di sua competenza:

- 1. l'assunzione in capo al consorzio di un unico contratto di servizio (in sostituzione, dove in essere, degli affidamenti diretti da parte dei comuni)
- 2. l'organizzazione e l'omogeneizzazione dei servizi sul bacino
- 3. Il completamento delle realizzazioni costruttive e l'adeguamento dei Centri di Raccolta sovracomunali (Ecoisole)
- 4. La definizione di meccanismi di ripartizione dei costi dei servizi in modo uniforme fra i comuni (stesse tariffe unitarie, ripartizione costi comuni in base agli abitanti equivalenti)
- 5. L'approvazione del regolamento dei servizi (portato in approvazione nella conferenza dei servizi del 01 dicembre 2008 e in ultimo modificato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 13/2011) - recepito da gran parte dei comuni del bacino – proprio per dare uniformità all'attività regolamentare rivolta all'utenza del consorzio
- 6. La commissione al soggetto gestore ACEA, di uno studio di Bacino, atto a definire servizi uniformi da implementare sul territorio, finalizzati al raggiungimento delle percentuali di RD previste dalla normativa, studio poi ulteriormente modificato e sviluppato con conseguente approvazione ed attivazione del progetto di raccolta per ecopunti.
- 7. L'affidamento della progettazione di un progetto pilota nel comune di Villafranca Piemonte (attivato nel luglio 2017) volto a ristrutturare il servizio di igiene ambientale con l'intento di raggiungere gli obiettivi definiti dalla normativa europea, nazionale e regionale. Il progetto è proseguito con due interventi di ristrutturazione, nei comuni di None e Vigone (ottobre 2018), Cavour (2020), Inverso Pinasca, Perosa, Pinasca, Pomaretto, Bricherasio (2021), Pinerolo (anticipato al 2022 per rispettare i termini previsti nel bando regionale) con l'adesione al bando “Riparti Piemonte”, Airasca, Bibiana, Buriasco, Campiglione Fenile, Cercenasco, Garzigliana, Macello, Osasco, Piscina, Scalenghe e Volvera (anno 2023)
- 8. L'adeguamento del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti e il regolamento tari al D.lgs. 116/2020 (AC 02/03-2021)

Circa la ristrutturazione del servizio si riprendono i contenuti della deliberazione AC 15/2022 che ha aggiornato il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2022/2024,



predisposto congiuntamente al gestore Acea Pinerolese Industriale Spa, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 07/2018, AC 10/2019 ed aggiornato con deliberazione AC 04/2020, AC 01/2021, il cui disposto si riporta di seguito, deliberando:

1. Di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
2. Di aggiornare il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2022-2024, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., precedentemente approvato/aggiornato con deliberazioni dell'Assemblea Consortile n. 07/2018, AC 10/2019, AC 04/2020 e AC 01/2021, secondo le seguenti indicazioni:

### **Anno 2022**

- definizione procedure di gara per le forniture/attrezzature necessarie per l'attivazione della ristrutturazione del servizio 2023/2024 da parte del gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa, per i nuovi comuni di cui al successivo punto
- attivazione del Comune di Volvera, per il quale è già stato avviato dal gestore, in data 24/10/2022 l'iter procedurale che sarà completato nel mese di gennaio 2023;
- avvio iter procedurale progettazione dei nuovi servizi nei comuni di Airasca e Piscina;

### **Anni 2023-2024**

- attivazione della ristrutturazione del servizio indicativamente per aree omogenee "criterio territoriale" ovvero proseguire per aree limitrofe (prevedendo anche realtà meno popolate ma contigue), partendo dalle realtà che sono già state interessate dal progetto di ristrutturazione per ovviare alle problematiche derivanti dalla migrazione dei rifiuti, fermo restando che eventuali comuni non disponibili all'intervento o non aventi le banche dati Tari disponibili saranno retrocessi al termine della calendarizzazione degli interventi
- prendere atto dell'istanza PNNR - M2C1.1.I1.1 - LINEA A presentata dal Consorzio ACEA Pinerolese in data 11/02/2022 (Domanda n. N° MTE11A\_00001583) avente per oggetto: Riorganizzazione dei servizi di raccolta con modalità domiciliare esternalizzata i cui termini per la pubblicazione della graduatoria sono stati spostati al 20/11/2022 (CD 01/2022);
- l'avvio del servizio dovrà proseguire in linea di massima con i medesimi criteri coinvolgendo una numerosità di abitanti così individuata e dettagliata, individuando i comuni di riferimento nel prospetto **allegato A** della deliberazione AC 15/2022:

Anno 2023: 34.748 abitanti

Anno 2024: 27.798 abitanti

Anno 2023/2024: 6.428 abitanti (comuni montani e/o turistici)

Resta inteso che il gestore si riserva di anticipare la progettazione e/o l'avvio della ristrutturazione del servizio, secondo la temporalità riportata, in funzione della disponibilità di risorse/attrezzature.

Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate sui territori già avviati (ad esclusione del comune di Pinerolo dove, il finanziamento regionale ha richiesto l'adeguamento del servizio di raccolta domiciliare esternalizzata (*conferimento presso gli ecopunti con cassonetto dedicato dotato di calotta a controllo volumetrico ed apertura con badge per il rifiuto indifferenziato, frazione organica e carta*) o con diverse modalità purché vengano garantiti gli obiettivi di cui al punto 3)

- Di definire che i comuni aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche

montane e/o con valenza turistica, stanti le peculiarità del servizio proposto sugli ambiti al momento oggetto di trasformazione e l'impatto sull'utenza caratterizzata da una importante presenza turistica, saranno oggetto di un progetto di trasformazione del servizio che, partendo dalla situazione presente sul territorio, andrà a confermare l'attuale sistema di raccolta rifiuti (ecopunti con raccolta delle diverse frazioni merceologiche di indifferenziato, carta/cartone, plastica/metalli, vetro, organico "dove attivato") sostituendo gli attuali contenitori con cassonetti metallici a bocche calibrate, adeguati alla norma UNI 11686/2017 che definisce:

- ✓ il colore dei contenitori (RU: GRIGIO; ORGANICO: MARRONE; PLASTICA E LATTINE: GIALLO; VETRO: VERDE; CARTA: BLU; VERDE: BEIGE); NB: per quest'ultima frazione merceologica l'adeguamento potrà avvenire in concomitanza della sostituzione, per usura, obsolescenza o fine disponibilità di magazzino, dei contenitori in uso.
- ✓ il codice QR con indicazioni sulla normativa e sui materiali ammessi alla raccolta (con rimando anche al sito soggetto gestore / Ente di governo)
- ✓ un riquadro informativo che indica la corretta modalità di conferimento del rifiuto, contenente un simbolo (dovrebbero essere sempre uguali per ogni tipologia) e un breve testo (con nome della frazione in italiano e inglese)  
adeguando progressivamente l'intero bacino pinerolese ed andando ad uniformare il riconoscimento delle frazioni di rifiuto differenziato da parte degli utenti

3. Di definire che il gestore ACEA nel redigere i progetti esecutivi dei singoli comuni, dovrà tenere conto degli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili (con particolare attenzione al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani 2015-2020 - Consiglio Regionale 140 – 14161 del 19/04/2016 – assicurando, nel breve gli obiettivi 2020 e nel medio – lungo termine gli indicatori 2025-2030), determinati:

- a) dalle specificità morfologiche del territorio, densità abitativa, urbanistiche e planovolumetriche degli edifici
- b) dalla volontà di accedere ai benefici di cui alla DGR 85-5516/2017

Gli stessi dovranno comunque garantire il raggiungimento del 65% in termini di RD e confrontarsi con i risultati raggiunti, motivandone gli scostamenti, fermo restando che eventuali maggiori costi del servizio saranno a carico del comune richiedente. Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge e/o previsti nel piano regionale dei rifiuti gli stessi dovranno procedere ad attivare le azioni che permettano di raggiungere detti risultati.

4. Di definire che tutti i comuni del bacino pinerolese dovranno provvedere ad incentivare la pratica del compostaggio domestico dando applicazione alla DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge

5. Di dare atto, nell'ambito del ruolo in capo ai diversi soggetti coinvolti (Comuni, Consorzio, gestore ACEA), delle attività ed impegni reciproci come riportati nell'allegato B e del ruolo del consorzio che:

- ✓ Risponderà ai comuni per gli impegni assunti con il contratto di servizio dal gestore Acea
- ✓ Risponderà al gestore Acea per gli impegni/attività in capo ai singoli comuni, di cui si faranno carico con l'adozione di loro specifico provvedimento
- ✓ Riscontrerà alle eventuali segnalazioni / contestazioni rappresentate al Consorzio da Acea e/o dai Comuni, regolando i reciproci rapporti (anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto)

6. Di dare atto che, nell'ambito della temporalità prevista dal Piano di Ristrutturazione del servizio di igiene ambientale 2022/2024, il Consorzio e/o ente di governo ripartirà l'onere delle eventuali sanzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 205 D.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 32 della legge 221/2015 e della legge regionale 1/2018 (così come modificata dalla L.R. 4/2021) con un criterio che, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 18 comma 4 e partendo dagli obiettivi assegnati dal piano d'ambito consortile ne suddivida l'importo tra tutti i comuni del bacino consortile in base alle quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ciascun comune nell'anno di riferimento.
7. Di dare atto che eventuali contributi derivanti dall'attuazione del presente piano saranno posti, in applicazione alla normativa Arera, a scomputo dei costi sostenuti dal soggetto gestore/Consorzio e ripartiti, in quota parte, su tutti i comuni del bacino consortile in misura proporzionale ai costi sostenuti per l'ammortamento dei contenitori (cassonetti)
8. Di dare atto che il piano di ristrutturazione sarà attuabile attraverso l'adozione di format di comunicazione / attivazione standard definiti dal Consorzio e soggetto gestore Acea in modo da garantire il rispetto dei termini previsti
9. Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i comuni del consorzio, per i provvedimenti di competenza, al fine di assicurare il rispetto dei termini così come indicati al gestore ACEA nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020 (AC 07/2018-AC10/2019-AC 04/2020-AC 01/2021) così come aggiornato dalla presente deliberazione.
10. Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione dei contenuti del PRS 2022/2024 ed impegnando il soggetto gestore ACEA a rispettare le tempistiche individuate nel piano stesso
11. Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente a rappresentare l'attuazione ed i risultati del PRS 2022-2024 alla Regione Piemonte, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui alla L.R. 1/2018 (come aggiornata dalla L.R. 4/2021).
12. Di trasmettere la presente deliberazione alla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per la sottoscrizione per accettazione.

La Delibera AC n. 15/2022 è stata poi integrata con la Delibera AC 13 del 28/07/2023, di cui si riporta il deliberato:

1. *Di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;*
2. *Di definire, nell'ambito del Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2022-2024, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., precedentemente approvato/aggiornato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 15/2022, i seguenti aspetti:*
  - a. *RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO COMUNI MONTANI: nei Comuni aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, sarà confermato l'attuale sistema di raccolta rifiuti (ecopunti con raccolta delle diverse frazioni merceologiche di indifferenziato, carta/cartone, plastica/metalli, vetro, organico "dove attivato") sostituendo gli attuali contenitori con cassonetti metallici ristrutturati a bocche calibrate, adeguati alla norma UNI 11686/2017 che definisce:*
    - i. *il colore dei contenitori (RU: GRIGIO; ORGANICO: MARRONE; PLASTICA E LATTINE: GIALLO; VETRO: VERDE; CARTA: BLU; VERDE: BEIGE); per quest'ultima frazione merceologica l'adeguamento potrà avvenire in concomitanza della sostituzione, per usura, obsolescenza o fine disponibilità di magazzino, dei contenitori in uso.*
    - ii. *il codice QR con indicazioni sulla normativa e sui materiali ammessi alla raccolta*

*(con rimando anche al sito soggetto gestore / Ente di governo)*

- iii. un riquadro informativo che indica la corretta modalità di conferimento del rifiuto, contenente un simbolo (dovrebbero essere sempre uguali per ogni tipologia) e un breve testo (con nome della frazione in italiano e inglese)*
- iv. verrà inoltre fornita la cartellonistica indicante le modalità di conferimento e la normativa sulla videosorveglianza (la cui installazione è a cura delle amministrazioni comunali)*
- b. COMPOSTAGGIO DOMESTICO: verrà attivato obbligatoriamente in tutti i Comuni del Bacino, con particolare attenzione ai Comuni montani nei quali non è attiva la raccolta della frazione organica e nei territori caratterizzati dalla presenza di realtà rurali, garantendo l'istituzione dell'albo compostatori ed i controlli sulle utenze previsti dalla Regione Piemonte per il riconoscimento delle quantità compostate come raccolta differenziata. Il progetto sarà accompagnato da un'attività informativa e formativa che coinvolgerà il gestore Acea ed i comuni delegando al consorzio la verifica dei risultati in termini di raggiungimento obiettivi di %RD e ambientali.*
- c. AMPLIAMENTO ORARIO APERTURA ECOISOLE: il consorzio ha richiesto al gestore una proposta finalizzata ad ampliare l'orario di apertura delle ecoisole per raccogliere le richieste manifestate dai rappresentanti dei comuni per intercettare in modo più significativo/efficace i rifiuti provenienti dalla utenze non domestiche (es. artigiani che, operando sul territorio, conferiscono giornalmente i rifiuti prodotti e stoccati sugli automezzi) e/o sfalci/potature, in modo da sgravare la raccolta negli ecopunti. La proposta al momento formulata dal gestore non recepisce a pieno tale necessità e esige pertanto di una rimodulazione che andrà poi sottoposta ad una fase di analisi (su un periodo trimestrale) al fine di verificarne l'efficacia e successivamente sottoporre all'assemblea consortile un adeguamento degli orari su tutto il bacino.*
- 3. Di definire che il gestore ACEA nel redigere i progetti esecutivi dei singoli comuni, dovrà tenere conto delle indicazioni di cui al presente provvedimento e degli accorgimenti tecnici migliorativi via via proposti/attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili (con particolare attenzione al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani 2015-2020 - Consiglio Regionale 140 – 14161 del 19/04/2016 – assicurando, nel breve gli obiettivi 2020 e nel medio – lungo termine gli indicatori 2025-2030).*
- 4. Di dare atto che, nell'ambito della temporalità prevista dal Piano di Ristrutturazione del servizio di igiene ambientale 2021/2024, il Consorzio e/o ente di governo si farà carico delle eventuali sanzioni per il mancato raggiungimento degli obiettivi di produzione di rifiuti urbani indifferenziati, derivanti dall'applicazione dell'art. 205 D.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 32 della legge 221/2015 e della legge regionale 1/2018 (così come modificata dalla L.R. 4/2021), a modifica di quanto previsto nel punto 6. della delibera AC 15/2022. Si prende altresì atto che i CAV della Città Metropolitana di Torino, a seguito della notifica del verbale di contestazione d'illecito amministrativo, stanno valutando di produrre in primis scritti difensivi e/o richiesta di essere sentiti oppure di fare ricorso al provvedimento*
- 5. Dare atto che la ristrutturazione del servizio proseguirà secondo la programmazione 2022- 2024 riportata nell'Allegato A – deliberazione AC 15/2022:*
  - a. posticipando l'attivazione del comune di Cumiana (come da Sua richiesta) dopo il comune di Torre Pellice (2° semestre 2024)*
  - b. proseguendo con l'attivazione di Osasco-Garzigliana (la cui progettazione è conclusa) e via via con gli altri comuni con la sequenza temporale riportata nell'Allegato A (AC 15/2022)*
  - c. attivando la ristrutturazione dei comuni con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, interessati dalla sostituzione degli attuali contenitori con cassonetti metallici*

*ristrutturati a bocche calibrate (adeguati alla norma UNI 11686/2017), nei mesi di aprile/maggio/giugno 2024 (prima della stagione estiva)*

- 6. Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i comuni del consorzio, per i provvedimenti di competenza, al fine di assicurare il rispetto dei termini così come indicati al gestore ACEA nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2022/2024 (AC 15/2022) così come aggiornato dalla presente deliberazione.*
- 7. Di trasmettere la presente deliberazione alla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per la sottoscrizione per accettazione.*

Occorre rimarcare che l'attività di aggiornamento e normalizzazione delle banche dati Tari comunali, propedeutica alla fase di progettazione e ristrutturazione del servizio di igiene ambientale, che aveva evidenziato significative maggiori difficoltà rispetto a quanto preventivato, è praticamente conclusa ed ha permesso l'attivazione della ristrutturazione del servizio di igiene ambientale e l'utilizzo della gestione dell'albo compostatori a livello consortile.

Sono stati quindi ridefiniti gli ambiti territoriali interessati dai progetti di trasformazione del servizio e via via che verranno predisposti i progetti definitivi/esecutivi saranno quantificate in dettaglio le modalità di svolgimento dei servizi ed i relativi costi.

Il Consorzio ACEA Pinerolese e la soc. ACEA, in adempimento degli obblighi reciprocamente assunti con il "contratto di servizio" sottoscritto in data 26 settembre 2007 sono tenuti, il primo a definire gli indirizzi di gestione del servizio (art. 9), la seconda a predisporre e presentare annualmente al Consorzio, in tempo utile per la redazione del bilancio di previsione, il Piano Tecnico Finanziario dei servizi da effettuare in conformità ai contenuti degli atti di indirizzo ricevuti (art. 19).

L'applicazione Arera, a far data dal 2020, obbliga il Consorzio Acea, quale Ente territorialmente competente, a predisporre il Piano economico finanziario ai sensi della nuova normativa assumendo a riferimento i dati consuntivati dal gestore Acea e dai comuni nei propri bilanci consuntivi/rendiconti.

## **PIANI ECONOMICI FINANZIARI – MTR ARERA**

Con l'entrata in vigore della normativa Arera, che ha già caratterizzato il processo di redazione dei piani finanziari 2020 (approvati dal Consorzio il 28/12/2020) e 2021 (approvati dal consorzio l'11/06/2021) il Consorzio ha provveduto alla predisposizione, in collaborazione con il soggetto gestore, del Piano Tecnico Economico Finanziario dei servizi per ciascun comune per permettere ai 47 comuni del bacino la definizione e l'approvazione della tariffa del servizio (Tari).

L'attività è proseguita nel 2022 al fine di permettere, ai sensi della deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif., con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, la predisposizione e l'approvazione dei PEF per i 47 comuni del bacino pinerolese (AC 03/2022) prendendo a riferimento i dati del bilancio consuntivo del gestore ACEA ed i rendiconti dei comuni consorziati (Anno 2020).

Nel corso del 2023 il Consorzio, in qualità di ETC (ente territorialmente competente) si è fatto carico di tutte le attività legate alla predisposizione del PEF 2024-2025 (aggiornamento secondo periodo regolatorio) in base alla deliberazione Arera 389/2023; il Consorzio ha acquisito i PEF grezzi dei 47 comuni e del gestore Acea Pinerolese Industriale Spa per poter procedere con l'attività di validazione e predisposizione dell'aggiornamento biennale PEF (attività portata avanti nei primi mesi del 2024).

Prosegue la gestione sull'intero bacino del sistema di rilevamento accessi e conferimenti presso i centri di raccolta differenziata; detto sistema, con successive analisi di dettaglio, fornisce informazioni puntuali sulla gestione di questi impianti che fanno parte del sistema di raccolta e permette valutazioni sulla fruizione da parte dell'utenza domestica e non domestica, sulla tipologia di rifiuto, sul diverso utilizzo da parte dei territori comunali.

Le informazioni sono state utilizzate:

- a partire dall'esercizio 2017, per applicare diverse modalità di ripartizione del costo del servizio
- potranno essere utilizzate per assicurare, con più efficacia, i servizi presso le stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati sul territorio e/o definire dei sistemi premianti a favore dell'utenza
- potranno essere altresì utilizzate per l'applicazione del D.Lgs 116/2020

Si ricorda infine che l'applicazione dell'atto aggiuntivo al contratto di servizio (anche attraverso il progetto sviluppato nell'ambito del bando ATO-R) ha visto l'attivazione di attività informative attraverso app/portale che permetta ai diversi soggetti coinvolti (Consorzio/Comuni/soggetto gestore/utenti\_cittadini) la gestione di flussi informativi. Gli stessi saranno oggetto di valutazioni anche al fine di permettere l'analisi degli standard di qualità della gestione rifiuti, così come previsto dalla normativa Arera.

## **INTERVENTI RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO - PNRR**

Nell'esercizio 2023, nell'ambito dell'istanza presentata al Ministero della Transizione Ecologica nel 2022 avente ad oggetto: *“Bando PNNR linea A (RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA CON MODALITÀ DOMICILIARE ESTERNALIZZATA)”* si è riscontrato:

- In data 04/04/2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha comunicato al Consorzio l'avvenuta approvazione con Decreto n. 128 del 30/03/2023 della graduatoria definitiva dei soggetti ammessi al finanziamento valere sulla Linea d'Intervento A, fra cui il Consorzio Acea Pinerolese per un contributo massimo erogabile di Euro 1.000.000,00 (nota DiSS-6862\_2023-0386)
- In data 07/04/2023 il Consorzio ha proceduto alla trasmissione del Codice Unico di Progetto (CUP) precisando: (i) di avere avviato attraverso il soggetto attuatore/realizzatore delegato Acea Pinerolese Industriale S.p.A. le procedure amministrative legate alla gara ed al finanziamento del progetto; (ii) di avere inviato in data 24/10/2022 specifico quesito al Ministero, al momento non riscontrato, al fine di avere indicazioni sull'iter procedurale da seguire per garantire il rispetto dei termini del bando;
- in data 14.7.2023, ricevuto notizia della pubblicazione sul sito del MASE del decreto n. 243 del 14 luglio 2023 di concessione di un contributo massimo erogabile di euro 1 milione, e contestuale assegnazione CUP;
- in data 28.12.2023 ha proceduto alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo connesso all'accettazione del suddetto finanziamento concesso dal MASE;
- nei primi mesi del 2024 (28.3.2024) infine il Consorzio ha certificato il raggiungimento della Milestone 31.12.2023, che prevedeva entro tale data l'individuazione del soggetto realizzatore, previa sottoscrizione dell'addendum alla convenzione sottoscritta con il gestore Acea incaricato della gestione del servizio; l'attività è proseguita aggiornando la banca data REGIS relativamente alle attività progettuali svolte e l'andamento del progetto (coerentemente con lo schema di contratto d'obbligo)

**PROGETTO CONSORTILE 2023-2025. ANALISI DEI COSTI, DEI RISULTATI ATTESI E DELLE PERFORMANCE AI FINI DELL'OTTIMIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO, NELL'AMBITO DELLA REGOLAMENTAZIONE ARERA ED AGLI OBIETTIVI DELLA LEGGE REGIONALE**

Il progetto, avviato con l'Università di Torino, prevede la promozione, nell'ambito della regolamentazione definita da Arera, dell'incremento di efficienza ed efficacia del servizio di igiene urbana, operando su un'attenta analisi dei costi e delle performance riferiti alle modalità attuali di erogazione delle prestazioni e ai comportamenti degli attori territoriali (cittadini e utenze non domestiche).

L'attività interesserà, tra gli altri, questi aspetti:

- Costi del servizio legati alle modalità di svolgimento (distintamente nelle singole attività svolte). In particolare saranno analizzati il servizio presso gli ecopunti/utenze dedicate, le frequenze di svuotamento ed in generale tutti gli aspetti di miglioramento del rapporto costi/benefici (comprese analisi sul progetto di ristrutturazione, risultati attesi, scostamenti in termini di produzione Rui/raccolta differenziata, rifiuti totali prodotti, qualità della raccolta differenziata, abbandono rifiuti, ecc.)
- Comportamenti dei cittadini/utenti in merito al conferimento dei rifiuti (fasi di rilevazione dati attraverso il gestore del servizio, analisi, studio dei comportamenti ed eventuale studio di una campagna informativa/coinvolgimento) volta ad eliminare le distorsioni e/o migliorare i risultati
- Proposte operative sul servizio volte a migliorare risultati, contenere i costi e/o migliorare performance, che dovrebbero essere recepite nel contratto di servizio con il gestore (anche in attuazione degli obiettivi della normativa regionale)
- Analisi dei risultati ossia valutazione dei risultati dopo aver attuato le prime 3 fasi (efficacia)

Con deliberazione CD 23/2023 è stato approvato lo schema di accordo quadro tra Consorzio ACEA Pinerolese e Università agli Studi di Torino; successivamente, nell'ambito dell'accordo, è stato approvato il progetto affidando l'attività all'Università degli Studi di Torino – Dipartimento Culture, Politica e Società ed Economia e Statistica.

Le previsioni di spesa sono state impegnate nell'anno 2023 ed attribuite a ciascuna annualità del bilancio 2023-2024-2025 nella misura in cui si renderanno esigibili.

L'attività si affiancherà alla predisposizione del PEF – aggiornamento 2024-2025, partendo dai dati economici e gestionali del servizio svolto, e contribuirà a fornire informazioni sull'efficacia del progetto di trasformazione del servizio per migliorarne le performances e guardare agli obiettivi della normativa regionale.

Di non secondaria importanza saranno i risultati del progetto in prospettiva della scadenza del contratto di servizio, prevista per il 31 dicembre 2029, con il gestore *in house* Acea Pinerolese Industriale Spa, alla luce degli adempimenti in capo ai consorzi di area vasta previsti dalla L.R. 4/2021.

## ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2023

Il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 è stato approvato dall'Assemblea Consortile con provvedimento n. 07 del 11/05/2023 e l'anno 2023 pareggiava su un importo complessivo di 29.183.442,60 euro.

Nel corso dell'esercizio sono state deliberate le seguenti variazioni di bilancio:

- Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 05 del 19/04/2023 veniva approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al rendiconto di gestione per l'esercizio 2022 e le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 armonizzato, come risultanti dai prospetti, le economie risultanti da riaccertamento ordinario al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2023, l'adeguamento degli stanziamenti in spesa dell'esercizio 2023;

La tabella che segue mette a raffronto le previsioni iniziali del bilancio 2023 con le previsioni definitive (per effetto delle variazioni soprariportate), e riporta gli accertamenti e degli impegni al 31/12/2023.

Descrizione	Previsioni di Bilancio		Accertamenti/Impegni
	Iniziali	Definitive	
ENTRATE			
FPV di parte corrente	79.104,60	79.104,60	
FPV di conto capitale			
Utilizzo avanzo di amministrazione	221.515,00	221.515,00	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	22.858.173,00	22.885.986,58	22.865.986,58
Titolo 3 Entrate extratributarie	359.150,00	359.150,00	298.827,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.020.000,00	1.020.000,00	
Titolo 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.145.500,00	2.145.500,00	2.062.111,21
Avanzo di Amministrazione applicato			
TOTALE ENTRATE	29.183.442,60	29.211.256,18	25.226.924,79
SPESE			
Titolo 1 Spese correnti	23.371.942,60	23.399.756,18	23.107.760,04
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.166.000,00	1.166.000,00	27.450,00
Titolo 5 Chiusura Antiipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.145.500,00	2.145.500,00	2.062.111,21
TOTALE SPESE	29.183.442,60	29.211.256,18	25.197.321,25



## RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

A far data dal 2015 la contabilità finanziaria deve essere tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014. Il principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria, cd. “*potenziata*”, prevede che le obbligazioni siano registrate quando l’obbligazione sorge, con imputazione alle scritture contabili degli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile; attraverso la voce “di cui FPV” sono state rinviate all’esercizio 2024 spese finanziate nel 2023 ma esigibili nell’anno successivo.

Il risultato di amministrazione deve pertanto essere scorporato dell’importo di euro 216.283,99 quale FPV per spese finanziate nel 2023 ma esigibili nel 2024 (riaccertamento ordinario residui - consiglio direttivo n. 20 del 29/04/2024).

La gestione finanziaria dell’esercizio si è chiusa con un avanzo di amministrazione pari a 476.996,95 euro, così rappresentato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
		(Euro)	(Euro)	(Euro)
FONDO CASSA AL 1.01.2023				2.871.607,25
RISCOSSIONI	(+)	4.437.041,83	2 0.719.672,12	25.156.713,95
PAGAMENTI	(-)	6.203.971,68	18.822.683,81	25.026.655,49
FONDO DI CASSA AL 31.12.2023				3.001.665,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	459.000,00	4.507.252,67	4.966.252,67
RESIDUI PASSIVI	(-)	900.000,00	6.374.637,44	7.274.637,44
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			97.733,99
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			118.550,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	(-)			-
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023</b>	<b>(=)</b>			<b>476.996,95</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023</b>				
Parte accantonata - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023				-
Altri accantonamenti				68.733,99
Parte vincolata				29.000,00
Parte destinata agli investimenti				118.550,00
<b>Totale parte disponibile</b>				<b>260.712,96</b>

Come soprariportato il fondo pluriennale vincolato, derivante dalla manovra di riaccertamento ordinario dei residui (CD n. 20/2024) è costituito da parte corrente a fronte delle seguenti spese:

- Attività informatica per predisposizione albo compostatori consortile e banche dati servizio igiene ambientale 23.856,90
- Forniture e prestazioni cartellonistiche nell'ambito della ristrutturazione del servizio di igiene urbana 28.468,09
- Implementazione soluzione software per la gestione dell'albo pretorio e pubblicazioni su web 549,00
- Quota vincolata alla fornitura di cartellonistica – area videosorvegliata nell'ambito del progetto di ristrutturazione del servizio 29.000,00

E per spese in conto capitale:

- Attrezzature per la videosorveglianza nei comuni del bacino consortile 74.000,00
- Progetto consortile 2023-2025 nell'ambito della regolamentazione Arera ed agli obiettivi della Legge Regionale 44.550,00

Il Consorzio non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, ai sensi del punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, in quanto i crediti sono tutti verso altre amministrazioni pubbliche.

### 1.1.1 La gestione di competenza

La gestione di competenza evidenzia il “risultato della gestione di competenza” come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
RISCOSSIONI	(+)	€ 20.719.672,12
PAGAMENTI	(-)	€ 18.822.683,81
DIFFERENZA	a	€ 1.896.988,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.507.252,67
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 6.374.637,44
DIFFERENZA	b	-€ 1.867.384,77
AVANZO (+) / DISAVANZO (-)	(a) + (b)=	€ 29.603,54

Di seguito vengono riportati i totali della gestione di competenza, così suddivisi:

- Entrata: tipologie e categorie di entrata
- Spesa: titoli e macroaggregati di spesa.

Per ciascuno di essi sono riportati gli accertamenti e gli impegni riscontrabili in contabilità (laddove è sorto, ai sensi della normativa, il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento) e le effettive riscossioni e pagamenti.

		Accertamenti	Riscossioni in c/Competenza
<b>Titolo 2 – Trasferimenti correnti</b>	Descrizione		
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	22.865.986,58	18.488.480,07
<b>TOTALE TITOLO 2</b>		<b>22.865.986,58</b>	<b>18.488.480,07</b>
<b>Titolo 3 – Entrate extratributarie</b>	Descrizione		
Tipologia 300	Interessi attivi	0,16	-

Tipologia 400	Altre entrate da redditi da capitale	53.649,36	53.649,36
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	245.177,48	115.431,48
<b>TOTALE TITOLO 3</b>		<b>298.827,00</b>	<b>169.080,84</b>
<b>Titolo 4 – Entrate in conto capitale</b>	Descrizione		
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	-	-
Tipologia 300	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-
<b>TOTALE TITOLO 4</b>		-	-
<b>Titolo 7</b>	Descrizione		
Tipologia 100	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	-
<b>TOTALE TITOLO 7</b>		-	-
<b>Titolo 9</b>	Descrizione		
Tipologia 100	Entrate per partite di giro	2.062.111,21	2.062.111,21
Tipologia 200	Rimborso spese per servizi c/terzi		
<b>TOTALE TITOLO 9</b>		<b>2.062.111,21</b>	<b>2.062.111,21</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>25.226.924,79</b>	<b>20.719.672,12</b>

Spese		Impegni	Pagamenti in c/Competenza
Titolo 1 – spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	23.169,80	22.284,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.590,86	1.530,00
103	Acquisto di beni e servizi	22.507.906,25	16.879.881,61
104	Trasferimenti correnti	574.142,94	4.390,08
107	Interessi passivi	114,51	114,48
110	Altre spese correnti	835,68	835,68
<b>TOTALE TITOLO 1</b>		<b>23.107.760,04</b>	<b>16.909.035,85</b>
Titolo 2 – spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	27.450,00	27.450,00
203	Contributi agli investimenti	-	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale		-
<b>TOTALE TITOLO 2</b>		<b>27.450,00</b>	<b>27.450,00</b>
Titolo 5 – chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere			
501	Restituzione anticipazione di tesoreria	-	-
<b>TOTALE TITOLO 5</b>		-	-
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	2.059.360,14	1.883.446,89

702	Uscite per conto di terzi	2.751,07	2.751,07
<b>TOTALE TITOLO 7</b>		<b>2.062.111,21</b>	<b>1.886.197,96</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		<b>25.197.321,25</b>	<b>18.822.683,81</b>

### 1.1.2 La gestione dei residui

La gestione residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti; la stessa si rivolge principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro sussistenza.

Il risultato complessivo della gestione viene quindi influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI			
Fondo di cassa al 1 gennaio			2.871.607,25
RISCOSSIONI	(+)		4.437.041,83
PAGAMENTI	(-)		6.203.971,68
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.001.665,71
DIFFERENZA	a	-	1.766.929,85
RESIDUI ATTIVI	(+)		459.000,00
RESIDUI PASSIVI	(-)		900.000,00
DIFFERENZA	b	-	441.000,00
<b>AVANZO (+) / DISAVANZO (-)</b>	<b>(a) + (b)=</b>	<b>-</b>	<b>2.207.929,85</b>

#### PARTE ATTIVA

La gestione dei residui attivi viene così rappresentata:

Gestione dei residui attivi		
Residui attivi accertati al 1/1/2023		4.896.041,83
Residui attivi riscossi durante l'esercizio 2023	4.437.041,83	
Residui attivi rimasti da riscuotere al 31/12/2023	459.000,00	
	<b>Minore accertamento</b>	<b>-</b>

Resta da incassare quota saldo contributo Regione Piemonte – Progetto “Riparti Piemonte”

#### PARTE PASSIVA

La gestione dei residui passivi viene così rappresentata:

Gestione dei residui passivi		
Residui passivi accertati al 1/1/2023		7.104.035,80
Residui passivi pagati durante l'esercizio 2023	6.203.971,68	
Residui passivi rimasti da pagare al 31/12/2023	900.000,00	

Minore impegno		64,12
----------------	--	-------

Resta da trasferire al gestore, ad avvenuto incasso del saldo, il contributo della Regione Piemonte – progetto “Riparti Piemonte”

Seguono, per ciascuna tipologia di entrata e macroaggregato di spesa, le riscossioni ed i pagamenti in conto residuo registrati nell’esercizio 2023.

		Riscossioni in c/Residui
<b>Titolo 2 – Trasferimenti correnti</b>		
	Descrizione	
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	4.404.568,53
<b>TOTALE TITOLO 2</b>		<b>4.404.568,53</b>
<b>Titolo 3 – Entrate extratributarie</b>		
	Descrizione	
Tipologia 300	Interessi attivi	0,30
Tipologia 400	Altre entrate da redditi da capitale	-
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	32.473,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>		<b>32.473,30</b>
<b>Titolo 4 – Entrate in conto capitale</b>		
	Descrizione	
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	
Tipologia 300	Altri trasferimenti in conto capitale	
<b>TOTALE TITOLO 4</b>		<b>-</b>
<b>Titolo 7</b>		
	Descrizione	
Tipologia 100	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
<b>TOTALE TITOLO 7</b>		<b>-</b>
<b>Titolo 9</b>		
	Descrizione	
Tipologia 100	Entrate per partite di giro	
Tipologia 200	Rimborso spese per servizi c/terzi	
<b>TOTALE TITOLO 9</b>		<b>-</b>
<b>Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>		
	Descrizione	
Tipologia 200	Entrate per conto di terzi	
<b>TOTALE TITOLO 9</b>		<b>-</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>4.437.041,83</b>

Spese		Pagamenti in c/Residui
Titolo 1 – spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	
102	Imposte e tasse a carico dell’ente	
103	Acquisto di beni e servizi	5.521.336,10
104	Trasferimenti correnti	513.139,78
110	Altre spese correnti	-

<b>TOTALE TITOLO 1</b>		<b>6.034.475,88</b>
Titolo 2 – spese in conto capitale		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	
<b>TOTALE TITOLO 2</b>		<b>-</b>
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	167.495,80
702	Uscite per conto di terzi	2.000,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>		<b>169.495,80</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		<b>6.203.971,68</b>

## 1.2 ANALISI DELLE ENTRATE

Le principali voci del conto del bilancio per le **entrate** sono relative ai trasferimenti, da parte dei Comuni consortili, a copertura del costo dei servizi di igiene ambientale affidati con contratto di servizio al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. Con l'entrata in vigore della normativa Arera il gestore ha fatturato i servizi svolti sulla base del PEF 2023, richiesti a rimborso ai comuni da parte del Consorzio; il PEF Arera 2022-2025 è stato approvato dall'Assemblea Consortile n. 03 del 29/04/2022; nel 2022 e/o 2023 avranno effetto i conguagli derivanti dall'approvazione del PEF Arera 2020, avvenuto con AC 11/2020, che non ha permesso l'applicazione delle tariffe nell'anno 2020.

Trova altresì riscontro il trasferimento da parte del Ministero dell'Interno quale rimborso Iva pagata sui servizi di igiene ambientale del quadriennio 2019-2022) che viene trasferito ai comuni.

Nelle entrate extratributarie viene accertato il contributo a copertura delle spese di funzionamento del Consorzio a carico dei 47 comuni consortili.

Nelle anticipazioni da parte dell'istituto tesoriere trova riscontro la gestione del contratto di anticipazione laddove il consorzio ne abbia fatto ricorso nell'esercizio.

Nelle entrate per conto terzi e partite di giro trovano riscontro le ritenute erariali e previdenziali sui compensi per rimborsi indennità del segretario consortile, alla gestione IVA split-payment sui pagamenti dovuti dalla pubblica amministrazione (scissione dei pagamenti art. 17-ter del DPR 633/1972)

	<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE 2023</b>				
<b>TITOLO 2 Trasferimenti correnti</b>	Previsioni definitive di Bilancio	Accertamenti	Incassi	Maggiori o Minori entrate di Competenza	Residui attivi da esercizio di Competenza
Tipologia 101	22.885.986,58	22.865.986,58	18.488.480,07	-	4.377.506,51
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
<b>TITOLO 3 – Entrate Extratributarie</b>	Previsioni definitive di Bilancio	Accertamenti	Incassi	Maggiori o Minori entrate di Competenza	Residui attivi da esercizio di Competenza
Tipologia 300	500,00	0,16	-	-	0,16
Interessi Attivi					
Tipologia 400	53.650,00	53.649,36	53.649,36	-	-
Altre Entrate Da Redditi					

da capitale					
Tipologia 500:					
Rimborsi e Altre Entrate Correnti	305.000,00	245.177,48	115.431,48	- 59.822,52	129.746,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>359.150,00</b>	<b>298.827,00</b>	<b>169.080,84</b>	<b>- 60.323,00</b>	<b>129.746,16</b>
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	Previsioni definitive di Bilancio	Accertamenti	Incassi	Maggiori o Minori entrate di Competenza	Residui attivi da esercizio di Competenza
Tipologia 200					
Contributi agli investimenti	1.020.000,00	-	-	- 1.020.000,00	-
Tipologia 300					
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-		-	-
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.020.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 1.020.000,00</b>	<b>-</b>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	Previsioni definitive di Bilancio	Accertamenti	Incassi	Maggiori o Minori entrate di Competenza	Residui attivi da esercizio di Competenza
Tipologia 100					
Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	-	-	- 2.500.000,00	-
<b>Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	Previsioni definitive di Bilancio	Accertamenti	Incassi	Maggiori o Minori entrate di Competenza	Residui attivi da esercizio di Competenza
Tipologia 100					
Entrate per partite di giro	2.145.500,00	2.062.111,21	2.062.111,21	- 83.388,79	-
Tipologia 200					
Entrate per conto terzi				-	-
<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>2.145.500,00</b>	<b>2.062.111,21</b>	<b>2.062.111,21</b>	<b>- 83.388,79</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE RIEPILOGO</b>	<b>28.910.636,58</b>	<b>25.226.924,79</b>	<b>20.719.672,12</b>	<b>- 3.683.711,79</b>	<b>4.507.252,67</b>

### 1.3 ANALISI DELLE SPESE

Le principali voci del conto di bilancio per le **spese**, distinte per missione, possono essere così sintetizzate:

- Missione 01: **Servizi istituzionali, generali e di gestione**: trovano imputazione le indennità Revisore dei Conti, le elaborazioni per i compensi al personale dipendente (segretario Consortile) e relativi adempimenti contributivi e/o fiscali. Riscontriamo inoltre il dominio del sito internet e la casella Pec dell'ente, l'applicativo del protocollo, i trasferimenti ai comuni dell'Iva rimborsata dal Ministero dell'Interno sullo Split Payment ed la quota parte di personale distaccato da ACEA (figura del responsabile servizio finanziario)
- Missione 09: **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**: la partita più significativa riguarda i costi per i servizi di igiene ambientale dei 47 comuni del bacino pinerolese affidati, ai sensi del contratto di servizio, alla soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa. Il Piano Economico Finanziario dei servizi svolti nell'esercizio 2023, ai sensi della normativa Arera, è stato approvato dall'Assemblea Consortile 03 nella seduta del 29/04/2022 (annualità 2022-2025); il gestore ha pertanto proceduto a fatturare mensilmente quote pari ad un dodicesimo dei servizi previsti nel PEF 2022; hanno trovato altresì applicazione i conguagli Pef 2020 (per la quota parte dell'esercizio 2023). Trovano altresì riscontro i trasferimenti ad ATO\_R delle spese di funzionamento (a carico dei comuni consortili)
- Missione 20: **Fondi e accantonamenti**: trova riscontro il fondo di riserva

- Missione 60: **Anticipazioni finanziarie**: si riscontrano i rimborsi per anticipazioni di cassa (non utilizzata nell'anno 2023)
- Missione 99: **Servizi per conto terzi e partite di giro**: trovano riscontro le ritenute su compensi al personale dipendente (segretario consortile) ed a lavoratori autonomi (revisore dei conti); degna di nota è la gestione derivante dalle spese per la gestione dei versamenti dell'Iva dovuta dalle PPAA – Scissione dei pagamenti art. 17-ter del DPR 633/1972 per le attività istituzionali

Occorre inoltre precisare che nel corrente anno 2023 non sono stati valorizzati i costi del personale distaccato dal gestore Acea presso il Consorzio (fatta eccezione per l'indennità del responsabile servizio finanziario). Complessivamente le prestazioni della soc. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. si riferiscono a n. 3 figure professionali identificate nel responsabile del servizio finanziario che coordina l'attività dell'Ente e n. 2 addetti di cui n. 1 figura amministrativa e n. 1 figura tecnica i cui costi confluiscono nel Pef grezzo presentato dal gestore per la determinazione dei Pef per i 47 comuni.

Al riguardo il Consiglio Direttivo, con deliberazione n. 26 del 13/11/2023, ha ripreso i contenuti della deliberazione CD 34/2012, definendo come a far data dal bilancio 2024 verranno nuovamente valorizzati i costi del personale Acea distaccato presso il Consorzio andando a rimborsare il gestore del servizio ACEA dei relativi costi sostenuti (come peraltro aveva disposto il Consorzio prima della deliberazione CD 34/2012). I servizi svolti dal personale Acea presso il consorzio saranno valorizzati nel Pef grezzo dell'Ente ai fini dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario per le annualità 2024-2025, che verrà predisposto ai sensi della deliberazione Arera 389/2023.

Nel bilancio non vengono valorizzati i costi del service per l'utilizzo dell'area attrezzata (uffici, attrezzature, ecc. a supporto dell'attività del consorzio) ed il canone a suo tempo pagato dal gestore del servizio rifiuti al consorzio (art. 10 comma 2 del contratto di servizio).

Con il provvedimento si dà altresì atto che restano in capo al Consorzio Acea Pinerolese, come capitale di dotazione, le azioni della soc. TRM (Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A.), a suo tempo acquistate per poter conferire i rifiuti indifferenziati del bacino pinerolese presso l'inceneritore del Gerbido; il consorzio continuerà ad esercitare i diritti sociali in TRM S.p.A. per conto dei Comuni del Pinerolese; le azioni verranno ripartite tra i Comuni soci in caso di eventuale scioglimento dell'Ente.

## 2 L'ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE 2023

### 2.1 IL CONTO ECONOMICO

La gestione 2023 si è chiusa con un risultato economico positivo per € 45.961,61. I valori iscritti nel Conto economico possono essere così sintetizzati:

A)	Componenti positivi della gestione	23.111.164,06
B)	Componenti negativi della gestione	23.169.535,68
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>- 58.371,62</b>
C)	Proventi e oneri finanziari	53.535,01
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
E)	Proventi e oneri straordinari	52.389,08
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>47.552,47</b>
IMPOSTE		1.590,86



<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>45.961,61</b>
---------------------------------	------------------

In dettaglio:

- *il risultato della gestione*, determinato per differenza tra:
  - le risorse acquisite attraverso i proventi (accertamenti in entrata) dei trasferimenti versati dai comuni per i servizi di igiene ambientale svolti dal gestore del servizio ACEA Pinerolese Industriale Spa, i trasferimenti da parte del Ministero dell'Interno per IVA non commerciale a favore dei comuni del bacino oltre che il contributo per il funzionamento del consorzio, da una parte,
  - i costi sostenuti per i servizi svolti dal gestore ACEA (contratto di servizio), i trasferimenti ai comuni del rimborso IVA non commerciale, i costi sostenuti per il funzionamento della struttura amministrativa, dall'altro.
  - La gestione operativa si è chiusa con un risultato di euro – 58.371,62.
- *il risultato della gestione finanziaria*, dove sul fronte dei proventi sono rilevati gli interessi attivi (€ 0,16) da tesoreria unica;
- *i proventi ed oneri straordinari*, relativi a sopravvenienze attive sui servizi e sopravvenienze passive su minori residui anni precedenti sono riconducibili al FPV da imputare al bilancio 2024.
- *il risultato dell'esercizio* è pari a € 45.961,61, al netto delle imposte (€ 1.590,86 per IRAP).

## 2.2 LO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale pareggia con un valore finale di € 8.145.667,03, quale somma delle voci sintetizzate nel seguente prospetto:

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
CREDITI fondo di dotazione	-	Patrimonio netto	845.514,56
Immobilizzazioni, di cui:	175.129,46	Fondo rischi e oneri	25.515,00
- Immateriali	33.679,32		
- Materiali	33.375,14		
- finanziarie	108.075,00		
Crediti (al netto del FCDE)	4.966.252,67	Trattamento fine rapporto	
Disponibilità liquide	3.001.665,71	Debiti	7.274.637,47
Ratei e risconti	2.619,19	Ratei, risconti e contributi agli investimenti	
<b>TOTALE</b>	<b>8.145.667,03</b>	<b>TOTALE</b>	<b>8.145.667,03</b>

I valori che compaiono nell'ATTIVO dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

### **Immobilizzazioni materiali**

(BIII2): trovano iscrizione la nuda proprietà dei terreni dove sono state realizzate le ecoisole di Airasca, Cavour e San Germano Chisone, come di seguito dettagliate:

<b>Descrizione</b>	<b>Destinazione</b>
Ecoisola di AIRASCA (nuda proprietà del terreno – - Cessione diritto di superficie a titolo gratuito alla soc. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. - Atto Notaio Mascolo 30.12.2013)	Bene uso pubblico per destinazione (pubblico servizio)

Ecoisola di CAVOUR (nuda proprietà del terreno – - Cessione diritto di superficie a titolo gratuito alla soc. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. - Atto Notaio Mascolo 30.12.2013)	Bene uso pubblico per destinazione (pubblico servizio)
Ecoisola di SAN GERMANO CHISONE (nuda proprietà del terreno – - Cessione diritto di superficie a titolo gratuito alla soc. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. - Atto Notaio Mascolo 30.12.2013)	Bene uso pubblico per destinazione (pubblico servizio)

(BIII2 – 2.4): trovano iscrizione nelle attrezzature destinate al progetto di videosorveglianza attivato con il bando di Ato\_R. che sono messe a disposizione dei comuni che hanno attivato i controlli presso gli ecopunti individuati dalle singole amministrazioni comunali.

Nelle **Immobilizzazioni immateriali** trovano inoltre iscrizione alcune prestazioni legate all'avvio del progetto (normativa privacy, gestione apparecchiature); negli Studi e progetti in corso è valorizzato l'avvio del progetto consortile 2023-2025 nell'ambito della regolamentazione Arera e obiettivi della legge regionale.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Sotto la voce "Partecipazioni" sono valorizzate le partecipazioni dell'Ente nell'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti e nella soc. TRM S.p.A. (Trattamento Rifiuti Metropolitani):

- ATO-R: Convenzione istitutiva 62,40 millesimi
- TRM Spa è la società del Gruppo Iren che ha progettato, costruito e – attualmente – gestisce il termovalorizzatore della Città Metropolitana di Torino. La quota di partecipazione del consorzio è dello 0,11737

#### **Crediti**

Nella voce Crediti sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2023

#### **Disponibilità liquide**

Nelle disponibilità liquide sono rilevati il fondo di cassa per euro 3.001.665,71.

Nel corso del 2023 non è stato fatto utilizzo dell'anticipazione di cassa presso la Tesoreria IntesaSanpaolo.

#### **Ratei e risconti**

RATEI: //

RISCONTI: sono rilevate quote parte di costo per canoni su servizi informatici di competenza dell'anno 2024, liquidati anticipatamente ed una quota della fornitura di App (JUNKER) destinata all'attività informativa sui rifiuti periodo 01/01/2024-26/02/2024

Per quanto riguarda il PASSIVO patrimoniale, si rileva:

#### **Patrimonio netto**

Il fondo di dotazione al 31/12/2023, costituisce una quota del patrimonio netto di cui fanno altresì parte i risultati di esercizio mandati a riserva. Le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto, per effetto della gestione dell'esercizio 2023 e valorizzate per euro 45.961,61, sono riportate nel "Risultato economico dell'esercizio".

#### **Debiti**

La voce debiti comprende:

- debiti v/fornitori per servizi igiene ambientale svolti dal gestore ACEA
- debiti per trasferimenti e contributi relativamente al trasferimento ai comuni del rimborso da parte del Ministero dell'Interno (Iva non commerciale)
- altri debiti, dove trovano riscontro la quota di IVA Split payment di novembre-dicembre 2022, compensi del revisore dei conti, assistenza e manutenzione applicativo protocollo e contabilità, consulenza servizio sulla privacy

Trattasi di costi di competenza dell'esercizio 2023 non pagati alla data del 31/12/2023 (in scadenza nel 2024).

***Ratei e risconti e contributi agli investimenti***

//

Pinerolo, 29 aprile 2024

# **Conto del Bilancio**

Gestione delle Entrate

Gestione delle Spese